

Festa Asuc: «Parola chiave? Semplificare»

A Malga Cimana si sono date appuntamento le 108 amministrazioni di Uso Civico. Con le idee chiare di Walter Facchinelli

28 agosto 2016



VILLA LAGARINA. «I nostri valori morali di sobrietà dei costi, di competenza, concretezza e oculatezza nella gestione, rappresentano il miglior futuro della nostra Comunità, che le A.S.U.C. rappresentano e contribuiscono a tutelare, far crescere e tramandare» ha detto Roberto Giovannini, presidente delle 108 Amministrazioni Separate di Uso Civico in occasione della VII Festa delle Asuc del Trentino. «Però, ha aggiunto, dobbiamo trovare una maggior semplificazione amministrativa».

A Malga Cimana dei Presani in frazione Pedersano di Villa Lagarina si sono trovati oltre 150 dei circa 500 amministratori frazionali, ospiti dell'Asuc di Pedersano presieduta Danilo Zandonai che, insieme a Pro Loco e Vigili del Fuoco, hanno organizzato una splendida Festa che è occasione d'incontro, scambio di idee e conoscenza tra amministratori del Trentino.

Don Maurizio Toldo e don Ernesto Villa hanno celebrato la Santa Messa e nell'omelia don Maurizio rifacendosi alla parabola dei Talenti e a Papa Francesco nella "Laudato si. Sulla cura della casa comune" ha affermato «compito dell'uomo è godere quello che Dio ci ha dato, non è facile perché cresce la voglia di possedere e questo distrugge la gioia di gestire la cosa di tutti». Romina Baroni sindaco di Villa Lagarina ha detto «la sfida più grande è trasmettere alle nuove generazioni i valori delle nostre Comunità» e Danilo Zandonai presidente dell'Asuc di Pedersano ha salutato «gli amministratori frazionali presenti».

Roberto Giovannini ha detto «ringrazio l'assessore Carlo Daldoss, per la concreta disponibilità, con i funzionari degli Enti locali stiamo cercando di semplificare il nostro amministrare attraverso una struttura centralizzata di supporto a tutte le Asuc». Roberto Giovannini togliendosi qualche sassolino ha detto «manifesto il nostro disagio verso alcuni Comuni sempre pronti a "fare cassa". Con dispiacere segnalo che il Regolamento di custodia forestale è entrato in vigore senza la partecipazione delle Asuc Siano esclusi dalla Commissione di revisione del Terzo Statuto di Autonomia, nonostante conosciamo e gestiamo il territorio, l'ambiente e il paesaggio trentino». Rodolfo Alberti segretario dell'Associazione delle Asuc ha introdotto Robert Brugger, presidente dell'Asuc di Rover Carbonare che «con professionalità e conoscenza dei beni collettivi» ha presentato il sito web delle Asuc «è in lavorazione e in attesa di suggerimenti». Sono intervenuti i consiglieri provinciali Alessio Manica, Lorenzo Baratter, il senatore Franco Panizza, Stefano Moltre per il Consorzio dei Comunità ed Enrica Zandonai per la Comunità di Valle. Il presidente della Consulta nazionale delle Proprietà collettive Michele Filippini ha parlato «di tutela che non si limita alla conservazione, ma punta a rendere migliore il territorio.» Ha aggiunto «sono preoccupato per le vostre tensioni con l'ente pubblico per l'eccessiva burocratizzazione usata per bloccare anziché favorire le istanze delle Comunità». L'assessore Carlo Daldoss ha rimarcato il rapporto positivo con le Asuc e ha detto «un bene pubblico deve rimanere nella sfera pubblica. Dobbiamo mettere in primo piano il territorio e darvi massima disponibilità per supportarvi negli adempimenti obbligatori». Il presidente Roberto Giovannini ha concluso la settima Festa delle Asuc ricordando «il lavoro prezioso, certosino e informato degli amministratori delle Asuc, un impegno che contribuisce a migliorare il Trentino». Walter Facchinelli

